

Giuseppe Bolza

Dottore Commercialista – Revisore Contabile



Comune di FIAVE'

Provincia Autonoma di Trento

Relazione e parere dell'organo di revisione

Sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2019

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza

Dati del Revisore dei Conti

dott. BOLZA GIUSEPPE

Indirizzo studio: Piazza San Gerolamo, 10 - 38086 PINZOLO (TN)

Telefono 0465/945071

Posta elettronica: giuseppe@studiobolza.it

Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Analisi del conto del bilancio	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
IMIS.....	17
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	20
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	24
CONCLUSIONI	25

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Bolza Giuseppe, revisore dei conti del Comune di Fiavè ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00 e dall'art. 39 della DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n. 4/L, nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. n. 8 del 14.05.2020 per il triennio 2020 - 2023

- ♦ ricevuta in data 21.09.2020 la documentazione necessaria per l'espressione del parere ed in particolare la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della giunta comunale n. 69 del 17.09.2020 corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- ♦ la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- ♦ la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- ♦ il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- ♦ il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- ♦ il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- ♦ il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- ♦ il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- ♦ il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- ♦ il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- ♦ la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ♦ la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- ♦ il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- ♦ l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- ♦ l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;

- ◆ l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e pluriennale 2019 - 21 (approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 25.03.2019) con le relative delibere di variazione e il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2018, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 21.08.2019;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel ed in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d);
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- ◆ visti i Protocolli d'intesa in materia di finanza locale;
- ◆ visti i pareri favorevoli sulla proposta di adozione della deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili dei Servizi;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione di Comuni e partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini;
- Che l'Ente partecipa alla Gestione Associata "Ambito 8.1 Giudicarie Esteriori" congiuntamente ai Comuni di: Bleggio Superiore, Comano Terme e Stenico;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
-------------------------------	------

Nelle suddette variazioni non è considerato il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019.

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31.12.2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente nell'esercizio **ha provveduto** al riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 797 reversali e n. 1.035 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- **non è stato effettuato** il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Alto Garda, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<u>Risultati della gestione</u>
--

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	311.482,66
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	311.482,66

Nel conto del tesoriere al 31.12.2019 NON sono indicati pagamenti per azioni esecutive.
Non sussistono fondi di cassa vincolati al 31.12.2019.

Analisi del conto del bilancio

Si espone di seguito il confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2019:

Entrate		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	371.500,00	400.764,77	29.264,77	8%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	377.140,00	337.883,89	-39.256,11	-10%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	390.850,00	335.312,11	-55.537,89	-14%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.792.382,86	567.111,68	-1.225.271,18	-68%
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti	131.308,89		-131.308,89	-100%
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni di cassa	400.000,00		-400.000,00	-100%
<i>Titolo IX</i>	Entrate da servizi per conto terzi	448.000,00	251.206,38	-196.793,62	-44%
Totale		3.911.181,75	1.892.278,83	-2.018.902,92	-52%

Spese		<i>Previsioni definitive</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	1.152.262,05	986.620,37	-165.641,68	-14%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	1.926.272,17	559.560,47	-1.366.711,70	-71%
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	61.600,00	61.518,95	-81,05	0%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticip. di cassa	400.000,00		-400.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per servizi per conto terzi	448.000,00	251.648,54	-196.351,46	-44%
Totale		3.988.134,22	1.859.348,33	-2.128.785,89	-53%

I valori suddetti sono considerati al netto dell'FPV.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, prima dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione, presenta un avanzo di Euro 37.768,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	1.892.278,83
Impegni di competenza	-	1.859.348,33
SALDO		32.930,50
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	34.652,47
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	29.814,67
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		37.768,30

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	37.768,30
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	42.300,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		80.068,30

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		234.382,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		29.572,05
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.073.960,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		986.620,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		29.471,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		61.518,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			25.921,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	25.921,67
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		5.080,42
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		567.111,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		559.560,47
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		342,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			12.288,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			38.210,46

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		25.921,67
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		25.921,67

Non si evidenziano disavanzi né in parte corrente né in parte capitale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione dei cronoprogrammi di spesa in ordine all'imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 389.222,33= come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				234.382,80
RISCOSSIONI	(+)	643.483,73	1.166.482,00	1.809.965,73
PAGAMENTI	(-)	598.570,79	1.134.295,08	1.732.865,87
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			311.482,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			311.482,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	626.278,40	725.796,83	1.352.075,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	519.467,64	725.053,25	1.244.520,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			29.471,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			342,84
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			389.222,33

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nel conto del tesoriere al 31.12.2019, non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	204.394,20	323.560,85	389.222,33
di cui:			
a) Parte accantonata	95.352,45	126.100,00	115.800,00
b) Parte vincolata			0,00
c) Parte destinata a investimenti		67.600,00	200.000,00
e) Parte disponibile (+/-) *	109.041,75	129.860,85	73.422,33

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Risultato di amministrazione	389.222,33
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	30.800,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	20.000,00
Altri accantonamenti	65.000,00
Totale parte accantonata (B)	115.800,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	-
Parte destinata agli investimenti	200.000,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	200.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	73.422,33
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

⁽³⁾ Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

⁽⁴⁾ Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	37.768,30
SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.768,30
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.070,70
Minori residui passivi riaccertati (+)		32.963,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		27.893,18
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		37.768,30
SALDO GESTIONE RESIDUI		27.893,18
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		42.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		281.260,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		(A) 389.222,33

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	29.471,83
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	29.471,83

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	342,84
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	342,84

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice e media ponderata) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario (compreso un ulteriore margine prudenziale), l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.800,00= per accertamenti relativi al titolo III.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'Ente ha provveduto, in via prudenziale, a stanziare l'importo di € 20.000,00= al fondo contenziosi, pur non ravvisando, al momento, alcun un concreto rischio in tal senso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel rendiconto 2019 NON SONO stati accantonati fondi per perdite risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio chiuso delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto gli organismi partecipati non evidenziano perdite sistematiche.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio. Già dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

Nell'esercizio 2019 sono stati effettuati accertamenti per IMU pregressa per un importo di Euro 44.117,19, tutti incassati nell'anno.

IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad Euro 352.615,94 in linea rispetto a quelle dell'esercizio 2018. In particolare negli ultimi tre esercizi si è avuta la seguente movimentazione:

IMIS	2017	2018	2019
Accertamento	353.158,52	339.652,80	352.615,94

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	5.185,57	3.035,08	4.066,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento delle spese è stata la seguente: confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, evidenzia i seguenti saldi:

Macroaggregati		rendiconto 2019
101	redditi da lavoro dipendente	391.552,88
102	imposte e tasse a carico ente	25.412,62
103	acquisto beni e servizi	437.623,10
104	trasferimenti correnti	94.039,32
105	trasferimenti di tributi	0,00
106	fondi perequativi	0,00
107	interessi passivi	3.691,45
108	altre spese per redditi di capitale	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle	0,00
	entrate	
110	altre spese correnti	34.301,00
TOTALE		986.620,37

Spese di rappresentanza

AZIENDA EMISSIONE	DESCRIZIONE	IMPORTO €
Despar di Farina Loris & C. snc – Fiavé	Generi di conforto per Sagra di S.Antonio	220,00
Despar di Farina Loris & C. snc – Fiavé	Generi di conforto per Sagra di S.Antonio	75,00
Panificio Ceres srl	Generi di conforto per Sagra di S.Antonio	150,00
Despar di Farina Loris & C. snc – Fiavé	Generi di conforto per carnevale giovedì grasso	200,00
Despar di Farina Loris & C. snc – Fiavé	Generi di conforto per evento “PalaCanestro”	150,00
Società cooperativa Fuoco	Acquisto generi di conforto per inaugurazione “sentiero del Latte”	150,00
Famiglia Cooperativa Fiavé e Cavrasto	Acquisto oggetti per scuola materna per auguri di Natale	35,00
Cooperativa Linea Verde	Acquisto corona d’alloro per Festa Alpini Santo Stefano	150,00

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L’ente ha rispettato il limite disposto dall’art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell’art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Sono state sostenute spese per interessi passivi per euro 3.691,45 relativi al rimborso dei finanziamenti in essere.

anno	2018	2019	2020	2021	2022
oneri finanziari	3.984	3.691	3.385	3.064	2.728
quota capitale	6.127	6.419	6.725	7.046	7.382
totale fine anno	10.110	10.110	10.110	10.110	10.110

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate (compreso FPV)	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.221.185,00	1.926.272,17	559.560,47	- 1.366.711,70	- 70,95%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni patrimoniali		115.938,22	
- altre risorse: sovracanon		214.651,67	
<i>Totale</i>			<u>330.589,89</u>
Saldo FPV in parte capitale		4.737,58	4.737,58
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- trasferimenti dalla Regione			
- contributi da privati			
- trasferimenti di capitale Provincia Autonoma Trento		172.233,00	
- oneri di urbanizzazione e sanzioni urb.			
- altri mezzi di terzi: trasferimenti da altri enti settore pubblico		52.000,00	
<i>Totale</i>			<u>224.233,00</u>
Totale risorse			<u>559.560,47</u>

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.		
Controllo limite art. 204/TUEL	2018	2019
	0,43%	0,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	86.004,35	79.877,67	73.458,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	6.126,68	6.418,96	6.725,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	79.877,67	73.458,71	66.733,53

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non risulta avere in corso al 31.12.2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 67 del 10.09.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I				1.316,39	1.761,81		2.951,25	6.029,45
Titolo II						69.672,59	168.209,40	237.881,99
Titolo III	20.344,43	5.201,11	21.463,36	45.180,98	46.376,26	23.477,27	116.171,58	278.214,99
Tot. Parte corrente	20.344,43	5.201,11	21.463,36	46.497,37	48.138,07	93.149,86	287.332,23	522.126,43
Titolo IV	128.998,83	41.103,69	6.607,90	1.122,40	9.100,00	124.131,28	410.184,60	721.248,70
Titolo VI	22.197,29							22.197,29
Tot. Parte capitale	151.196,12	41.103,69	6.607,90	1.122,40	9.100,00	124.131,28	410.184,60	743.445,99
Titolo IX			516,55	821,60	38.467,92	18.416,74	28.280,00	86.502,81
Totale Attivi	171.540,55	46.304,80	28.587,81	48.441,37	95.705,99	235.697,88	725.796,83	1.352.075,23

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2019 si è verificato il riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio. Con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 21.08.2019 è stata riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio per spese di giudizio, contributo unificato ed oneri di legge derivante dalla Sentenza T.R.G.A. di Trento n. 80/2019

Non sussistono inoltre debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio.

L'andamento di debiti fuori bilancio riconosciuti nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
//	//	4.218,24

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate dall'Ente:

Denominazione	Descrizione	N° quote/azioni	%
Giudicarie Energia Acqua Servizi spa	Società con attività e servizi nel campo: - acqua - combustibili - energia elettrica - illuminazione pubblica - reti semaforiche - RSU - discariche e trattamento rifiuti - impianti termici - servizi viabilità - gestione territorio e boschi - igiene ambientale - reti telecomunicazioni - sorveglianza - trasporto pubblico - necroforo - fossore - sicurezza cantieri	16.200 azioni	1,62
Primiero Energia s.p.a	Società con attività e servizi nel campo della produzione di energia elettrica	400 azioni	0,10
CEIS Consorzio Elettrico Industriale Stenico srl	Società che produce, gestisce e distribuisce l'energia su tutto il territorio delle Giudicarie Esteriori	1 quota	0,03
Azienda per il Turismo Terme di Comano-Dolomiti di Brenta s.coop.	Agenzia di promozione turistica	33 quote	4,79
Consorzio dei Comuni Trentini s.coop.	Produzione di servizi ai soci, supporto organizzativo al Consiglio delle autonomie	1 quota	0,42
Azienda Consorziale Terme di Comano A.C.T.C.	Gestione del patrimonio dell'ex Fondazione Mattei attraverso attività termale, alberghiera, esercizio assistenza e beneficenza	Proprietaria per 1/7	14,28
Trentino Trasporti Esercizio s.p.a	Società che gestisce il servizio di trasporto pubblico nella Provincia di Trento, attraverso linee urbane ed extraurbane	31 azioni	0,002
Informatica Trentina s.p.a	Fornitura software e assistenza tecnica - provider internet	325 azioni	0,01

A seguito dell'attivazione del sistema SIQUEL, un sistema informativo comune alla Corte dei Conti e alla Provincia Autonoma di Trento per l'acquisizione digitalizzata dei dati e delle informazioni sulle gestioni dei comuni, i dati contabili relativi alle partecipate saranno inseriti direttamente in tale database.

Per le informazioni relative ai dati contabili delle partecipate si fa quindi rimando ai dati comunicati in tale database informatico.

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**Crediti e debiti reciproci**

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Non si riscontrano differenze e i prospetti relativi ai rapporti di credito/debito risultano essere asseverati dai rispettivi organi di revisione. Si rileva tuttavia che le suddette risultanze non risultano essere riportate all'interno della relazione sulla gestione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Per l'esercizio 2019 NON SONO stati accantonati importi, nel rispetto della normativa vigente, al Fondo per le partecipate in perdita.

Non sussistono società che si trovano nei casi previsti dagli artt. 2447 e 2482-ter c.c. e per cui l'Ente ha ricostituito il capitale sociale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 16, comma 7 del D.Lgs. 175/2016 in tema di acquisto di lavori, beni e servizi.

Revisione ordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con delibera di Consiglio n. 21 del 30.12.2019, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione prevede il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere fornendo le necessarie motivazioni.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto.

Lo stesso risulta inoltre pubblicato nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL e art. 37 del TULROC, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non si rilevano a carico del Comune di Fivè irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze definibili come gravi. Sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate anche a seguito di quanto riportato nell'introduzione:

- I risultati della gestione finanziaria risultano attendibili rispetto delle regole ed ai principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili rispetto alle regole

della competenza economica, compresa la completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, le scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;

- L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 così come previsto dal D.Lgs 118/2011;
- Gli accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e al Fondo relativo alle società partecipate in perdita risultano essere congrui e conformi le norme di Legge;
- L'Ente ha rispettato per l'esercizio 2019 l'equilibrio economico-finanziario di bilancio.

Tenuto conto di tutto quanto esposto e rilevato, il revisore dichiara di aver svolto i propri compiti di controllo contabile con professionalità ed in situazione di assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 con le raccomandazioni e i rilievi espressi nel corso della presente relazione.

Il sottoscritto raccomanda la convocazione del Consiglio Comunale con la massima urgenza, in quanto il termine di approvazione del rendiconto 2019 risulta scaduto in data 30.06.2020.

Pinzolo, 9 ottobre 2020

Il revisore dei conti

dott. Giuseppe Bolza

